



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA AFFARI GENERALI E LEGALI

SETTORE AFFARI LEGALI DEL PERSONALE E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Titolo <u>I</u>	Classe <u>1</u>	Fascicolo
N. <u>69238</u>	Del <u>08/10/2014</u>	
UOR	CC	RPA

Al Direttore Generale

A tutti i Dirigenti

A tutti i Presidenti delle Scuole

A tutti i Direttori di Dipartimento

Al Coordinatore dei Poli Decentrati

E,p.c.

Al Magnifico Rettore

L O R O S E D I

**Oggetto:** Adempimenti previsti dal D.P.R n.62/2013 Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dal D.R.3187/2014 Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Palermo - obbligo di astensione- di comunicazione di adesione ad associazioni e organizzazioni - di comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse.

Il D.P.R. n.62/2013 "Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici" definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che gli stessi sono tenuti ad osservare.

Tali doveri, inoltre, sono integrati e specificati dal Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Palermo (di seguito Codice di Ateneo), emanato con D.R. n. 3187/2014 del 16 settembre 2014.

In particolare si sottolinea che i suddetti Codici, fermo restando l'obbligo di astensione già fissato dall'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 che testualmente dispone "*Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale*", esplicitano e dettagliano il predetto obbligo di astensione richiedendo, altresì, la comunicazione, da parte dei singoli dipendenti ai responsabili di struttura, dell'adesione ad associazioni e organizzazioni, i cui ambiti d'interesse possano interferire con lo svolgimento dell'attività d'ufficio, nonché della presenza di eventuali interessi finanziari o conflitti d'interesse che si pongano in contrasto con lo svolgimento dei compiti istituzionali.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA AFFARI GENERALI E LEGALI

SETTORE AFFARI LEGALI DEL PERSONALE E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Inoltre il Codice di Ateneo prevede, al fine di verificare interferenze e conflitti anche potenziali con l'attività istituzionale, la comunicazione in ordine alla titolarità di incarichi extra istituzionali non soggetti ad autorizzazione e inerenti comunque alla professionalità che caratterizza il dipendente all'interno dell'Amministrazione e, per il personale TAB con rapporto di lavoro part-time non superiore al 50%, anche in ordine alle attività lavorativa *extra officium* in corso di svolgimento o che si abbia intenzione di svolgere.

Al fine di agevolare la redazione delle dichiarazioni in questione, che in prima applicazione dovranno essere rese entro i termini indicati agli articoli 5 e 6 del Codice di Ateneo (in particolare entro il prossimo 17 ottobre, relativamente agli interessi finanziari e ai conflitti di interesse, ed entro il 17 novembre p.v., relativamente alla partecipazione ad associazioni ed organizzazioni) si trasmette in allegato, con invito ad assicurarne la massima diffusione, il modulo di autocertificazione relativo a tali obblighi.

Si ricordano da ultimo ai Responsabili di struttura gli adempimenti previsti dall'art.7 del Codice di Ateneo nelle ipotesi di verifica della sussistenza di conflitti d'interesse, ivi compreso l'obbligo di comunicazione allo scrivente, nella qualità di responsabile della prevenzione della corruzione, dei provvedimenti eventualmente assunti relativamente alle astensioni che verranno custoditi in un apposito archivio.

Distinti Saluti

Il Responsabile del Settore  
Dott.ssa Chiara Terranova

Il Dirigente Responsabile  
Dott. Sergio Casella